

Collegio dei revisori dei conti della PROVINCIA DI ORISTANO

Verbale n. 64 del 26 luglio 2023

Il collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano composto da

- 👤 Dott.ssa Giuseppina Uda presidente
- 👤 Dott. Marco Atzei componente
- 👤 Dott.ssa Lucia Biagini Componente
- 👤

nominato con deliberazione n° 107 del 21/10/2021 da parte dell'Amministratore Straordinario con i poteri del consiglio provinciale per il triennio 22/10/2021 - 21/10/2024, si è riunito presso lo studio della presidente in Oristano nella via Antioco casula n° 3 dalle ore 16,00 alle ore 18,00 al fine di procedere all'esame della richiesta dell'ente al fine di esprimere il parere ex 239 del D. Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione dell'Amministratore Straordinario da assumersi con i poteri del consiglio provinciale n ° 2016/2023 avente ad oggetto:

- 👤 ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.Lgs 267/2000)

Visti la richiesta di parere di cui al protocollo 14351/2023 di data odierna che integrano la documentazione del 24 luglio 2023 di cui al protocollo 14139/2023. La documentazione trasmessa il 24 luglio è stata esaminata e, su alcuni aspetti, sono stati chiesti approfondimenti e integrazioni dalla presidente dell'Organo di revisione durante un accesso presso la sede della Provincia di Oristano con la dirigente dell'Ente, la Dottoressa Sandra Pili.

Le richieste di parere sono state acquisite con pec del 24 luglio e 26 luglio 2023 e oltre a contenere la proposta di deliberazione, contengono la relazione del servizio finanziario e varia documentazione contabile e amministrativa,

Visto gli articoli 175, 193 e 239 del D. Lgs 267/2000 e i principi contabili emanati dall'osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali relativamente al D. Lgs 118/2011;

Visto il DUP 2023/2025 approvato con delibera del consiglio comunale n° 16 del 06/02/2023 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n°17 del 06/02/2023;

Viste le variazioni di bilancio deliberate ad oggi fino alla variazione n° 10 deliberata dall'Amministratore straordinario con deliberazione n° 80 del 13/07/2023;

tenuto conto che sulle variazioni di bilancio il sottoscritto organo di revisione si è espresso favorevolmente con appositi pareri riportati nei nove verbali regolarmente trasmessi all'Ente,

Considerato che:

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

Tenuto conto che l'ente in data 06/06/2023 con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n° 70 ha approvato il rendiconto di gestione 2022 da cui scaturisce un risultato di amministrazione positivo pari a € 53.049.198,71,

Dato atto che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio; _____
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Verificato che

la dirigente del settore finanziario e delle risorse umane ha richiesto con protocollo n° 8626 a tutti i dirigenti:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per la gestione di competenza che per la gestione residui;
- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare le necessità delle variazioni di bilancio;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni

i Dirigenti dell'Ente nelle risposte e dichiarazioni rilasciate hanno espresso:

- l'assenza di debiti fuori bilancio,
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e
- l'andamento dei lavori pubblici;
- adeguatezza del fondo contenzioso;
- l'equilibrio esistente e derivante da partecipazioni in società esterne

Nello specifico la dirigenza del settore AA.GG. evidenzia che l'Ente non ha concluso la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione n° 1802/2023 sulla quale lo stesso collegio ha espresso il proprio parere. Viene inoltre dato atto che risulta adeguato al rischio il fondo contenzioso accantonato e sui rischi per le società partecipate.

Dai prospetti contabili e dalle scritture dell'Ente si evidenzia:

- un andamento regolare della riscossione dei residui attivi e dei pagamenti dei residui passivi;
- che il fondo cassa alla data dell'11/07/2023 ammonta a € 87.710.102,76;
- che l'andamento della cassa vincolata al 11/08/2023 è di € 44.349.701,98;
- che il fondo riserva di cassa è di € 240.000,00;
- che risultano tra i residui passivi i debiti verso lo Stato per € 18.241.742,57;
- che i debiti verso lo Stato sono accantonati nell'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo di € 17.825.443,01;

nella relazione sull'assestamento e sul permanere degli equilibri di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000, inoltre si dà atto che:

- il FCDE risulta congruo rispetto all'andamento delle entrate,
- il fondo di riserva risulta congruo in relazione all'andamento delle spese correnti ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs n°267/2000;
- permane la copertura finanziaria degli investimenti programmati;
- che la situazione finanziaria attuale delle attività e dei servizi pubblici erogati dal Comune
- non evidenzia segnali di squilibrio del bilancio e/o difficoltà finanziarie;

Che l'ente ha ritenuto necessario provvedere a effettuare variazioni di bilancio per l'anno 2023 come da schede contabili allegate di importo pari a € 370.238,00 sia nella parte dell'Entrata che nella parte della Spesa;

Visti i pareri favorevoli ex artt. 49 e 153 del D. Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità contabile e amministrativa esplicitati nella stessa proposta di deliberazione;

considerato il quadro degli equilibri e che dal quadro documentale riportato si dà evidenza che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo per squilibrio della gestione di competenza e di cassa e che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio,

